



## SEGRETERIE E COORDINAMENTI REGIONALI SICILIA

Nota 02/UN/ME-2023

Palermo li 02.02.2023

Al Provveditore dell'Amministrazione  
Penitenziaria per la Regione Sicilia  
**Dott.ssa Cinzia CALANDRINO**  
PALERMO

e, per conoscenza:  
Al Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
**Pres. Giovanni RUSSO**  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
**Dott. Massimo PARISI**  
ROMA

Al Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
c/o l'Ufficio del Capo del Dipartimento  
**Dott.ssa Ida DEL GROSSO**  
ROMA

Al Direttore della Casa Circondariale  
**Dott.ssa Angela SCIAVICCO**  
MESSINA

Alle Segretarie Nazionali UIL-PA PP- FNS CISL  
LORO SEDI

Alle Strutture Territoriali UIL-PA PP- FNS CISL  
LORO SEDI

**Oggetto: Violazione applicazione art.7 P.I.R.. Casa Circondariale di Messina.**

**Egregio Provveditore,**

le Scriventi OO.SS. in merito all'argomento indicato in oggetto, desiderano rappresentarla quanto è accaduto presso la Casa Circondariale di Messina in data 21/01/2023 durante l'incontro avuto per discutere all'ordine del giorno : **l'eventuale permanenza presso le cariche fisse di quel personale ivi assegnato in epoca precedente al 2008, precisando che le unità interessate sarebbero solo cinque, due delle quali sono, prossime ad intraprendere il corso di vice sovrintendenti.**

Le scriventi OO.SS. in primis precisano, che per cultura sindacale che da sempre ci contraddistingue, ogni volta che siamo convocati per discutere le materie che sono previste nella normativa vigente in materia e nell'interesse dei nostri associati e del personale **"Tutto"** siamo presenti al fine di dare il nostro contributo in merito all'argomento indicato all'ordine del giorno, come si è verificato nell'occasione del 21/01/2023, ma, quello che accaduto presto la struttura Messinese è davvero **desolante**.

Vero è che tutti gli accordi stipulati posso essere modificati, ma nel caso in specie, non si può richiedere alle OO.SS. come ha fatto il Direttore, di prolungare l'uscita per Rotazione, già concordata in precedenza.

**Si tratta per le scriventi OO.SS. di una richiesta pretestuosa, perché ci di fatto chiede alle OO.SS. di non rispettare quanto sancito dall'AON e dal PIR Regionale in tema di: "Pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale.**

Dispiace il comportamento assunto dal Direttore nella vicenda, perché ha ritenuto di ricodificare i criteri facendo appello alla maggioranza delle OO.SS., dimenticando che gli accordi sottoscritti oltre ad avere un maggioranza devono rispettare quei criteri che sono stabiliti per legge e che non possono essere modificati in un incontro sindacale come nel caso in specie, perché poi c'è un atto una **violazione**.

Le scriventi OO.SS. pertanto, con la presente vogliono denunciare, che il Direttore ha ritenuto di sottoscrivere un accordo, **violando l' art.7 comma 1 e 6 del PIR e che con il suo comportamento ha di fatto. affermato: che ci sono colleghi di seria A e di serie B, presso la struttura di Messina, mortificando quest'ultimi che da tempo non riesco pur essendo insieriti nella gradutoria stilata dalla stessa Amministrazione dopo gli accordi, oggi si vuole rendere nulla.**

Per le scriventi OO.SS. questo episodio è grave, perché i colleghi che prestano servizio presso la struttura di Messina, oggi più che mai si sentono emarginati dalla stessa Amministrazione.

Per le motivazioni sopra descritte, le scriventi OO.SS. chiedono alla S.V. in qualità di Garante dell'applicazione degli accordi sottoscritti, di richiamare la Direzione, che l'accordo raggiunto è nullo e quindi di procedere alla Rotazione, tramite procedura dell'Interpello, inteso quale strumento idoneo a garantire il conseguimento dei principi di trasparenza ed imparzialità.

Si rimane in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.

**UILPA Polizia Penitenziaria**  
Giacchino VENEZIANO

**FNS CISL Sicilia**  
Domenico BALLOTTA